



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Oggetto: ADOZIONE PIAO ENAS

Il Commissario Straordinario Ing. Alberto Piras, nominato con decreto del Presidente della Regione n. 38 prot. 0011040 del 20.06.2022 su conforme deliberazione della Giunta Regionale n. 18/83 del 10.06.2021, con il compito di provvedere alla gestione dell'Ente per il tempo strettamente necessario all'approvazione della legge di riforma ed alla nomina dell'organo di amministrazione e, comunque, non oltre 60 giorni;

VISTA la L.R. 06.12.2006 n° 19 che ha trasformato l'Ente Autonomo del Flumendosa in Ente acque della Sardegna;

VISTO lo Statuto dell'Ente acque della Sardegna approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 67 del 15.06.2015;

VISTA la L.R. 13.11.1998 n° 31 che disciplina l'organizzazione degli uffici della Regione e del relativo personale;

VISTA la L. R. 2.08.2006 n° 11 in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Sardegna;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 15/11 del 23.04.2021 avente ad oggetto il nulla osta all'immediata esecutività della Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 13 del 02 aprile 2021 concernente "Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023 e Bilancio di previsione di Cassa 2021";

VISTO l'All.4/2 punto 8 al D.Lgs.118/2011 ai sensi del quale è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio di previsione approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria nei casi in cui il bilancio di previsione non sia approvato entro il termine dell'esercizio provvisorio;

VISTA la nota del Servizio Ragioneria prot. n° 4884 del 02.05.2022 con al quale si comunica che l'Ente, a far data dal 01.05.22 e fino all'approvazione del bilancio di previsione 22-24, rientra nella gestione provvisoria ai sensi di quanto disposto dal D.Lgvo n. 118 del 23.06.2011;

Visti:

- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n.113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" che, all'art. 6, comma 1, prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione" (P.I.A.O.), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm. e ii.;
- il Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito nella Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" (c.d. "Decreto Milleproroghe") che, all'art. 1, comma 12, lett. a), punto 3), stabilisce che "in sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 aprile 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste";
- Il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 che ha prorogato la scadenza per la presentazione del PIAO al 30 giugno 2022 (articolo 7, comma 1, lettera a), punto 1).



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.e ii.;

Dato atto che:

il P.I.A.O., come definito all'art. 6 del D.L. 80/2021, ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e i criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili destinata alle progressioni di carriera del personale;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione in modo particolare con la nuova bozza del PNA 2022/ 2024, pubblicata sul sito dell'Autorità in data 24.06.2022 ed aperta alla consultazione ed al recepimento di utili osservazioni da parte delle Amministrazioni e degli Enti fino al 15 settembre c.a.
E' importante sottolineare a tal fine che il nuovo Piano nazionale anticorruzione 2022/ 2024 è stato elaborato come uno strumento di supporto alle amministrazioni pubbliche per affrontare le sfide connesse alla realizzazione degli impegni assunti dall'Italia con il Pnrr e all'attuazione della riforma introdotta dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 che, come sopra detto, ha previsto il Piano integrato di attività e organizzazione (Piao) di cui la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante.
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- h) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché del monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

Considerato che alla data della presente deliberazione non risultano ancora in vigore i provvedimenti normativi previsti dai commi 5 e 6 dell'art. 6 del D.L. 80/2021 ai fini di:

- individuare e abrogare gli adempimenti relativi agli strumenti di programmazione assorbiti dal P.I.A.O.;
- adottare un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni tenute ad approvare il P.I.A.O. medesimo;



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Dato atto che:

- a) per quanto attiene agli **obiettivi programmatici e strategici della performance** di cui all'art. 6, comma 2 lettera a) del D.L. 80/2021, con Deliberazione del Commissario Straordinario Enas n. 6 del 12.02.2022 è stato approvato il Programma Operativo Annuale 2022 (POA) e sono stati definiti e assegnati gli obiettivi specifici per ciascun Servizio dell'Ente;
- b) per quanto attiene **all'organizzazione del Capitale umano**, con deliberazione n. 72 del 30.12.2021 è stato ridefinito il modello organizzativo dell'Ente e con nota prot. N. 7058 del 21.06.2022 è stato trasmesso alle Rappresentanze sindacali Aziendali il Piano Organizzativo per il Lavoro Agile (POLA) 2022-2024;
- c) Per quanto attiene agli **strumenti e obiettivi di reclutamento e della valorizzazione delle risorse interne** di cui all'art. 6 comma 2 lettera c) del D.L. 80/2021, con Deliberazione del Commissario Straordinario n.10 del 25/02/2022 stato approvato il Piano del Fabbisogno del Personale per il triennio 2022-2024 che permette di garantire la sostituzione del personale nella misura massima consentita dalla normativa nazionale e regionale, nonché dalle risorse finanziarie disponibili nel Triennio 2022-2024;
- d) per quanto attiene agli aggiornamenti del **Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (PTPCT)**, già disciplinato dalla legge 6/11/2012 n.190 e s.m.i., ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" nonché dal D. Lgs. 14/3/2013, n. 33, e s.m.i., ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", con Determinazione del Direttore Generale Enas n. 546 del 18 maggio 2022 è stato adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza amministrativa 2022/2024 dell'Ente Acque della Sardegna.

In tale ambito:

- si è tenuto conto delle indicazioni fornite dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) che il 12 gennaio 2022 ha deliberato di rinviare al 30 aprile 2022 la data per l'approvazione del PTPCT, fornendo, in data 2 febbraio 2022, un Vademecum Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022, da cui il Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT) ha recepito le indicazioni operative utili a costruire un documento organico e sinergico rispetto agli altri Piani destinati a confluire nel P.I.A.O. ;
- in ambito più strettamente regionale e territoriale, si è tenuto altresì conto degli orientamenti espressi con la adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al triennio 2022/ 2024 della Regione Sardegna, adottato con Deliberazione n. 14/6 del 29.04.2022.
- il RPCT ha provveduto, pertanto, ad adeguare alle nuove disposizioni le tecniche di redazione del PTPCT, al fine di aderire concretamente e con spirito innovativo al preciso intendimento, espresso dal legislatore e confermato da ANAC, di semplificare ed uniformare il più possibile per le amministrazioni il recepimento di un quadro normativo in materia oggi ancora estremamente dinamico;
- è stata colta l'opportunità di valorizzare un percorso già intrapreso nella analisi dei processi di competenza e nella costruzione del sistema di misurazione e valutazione del rischio.

Ritenuto che:

- in attesa degli interventi normativi di armonizzazione degli strumenti programmatici e di definizione di un modello tipo di P.I.A.O. previsti dai commi 5 e 6 dell'art. 6 del D.Lgs. 80/2021, gli atti di programmazione indicati al precedente punto, già adottati e formalizzati dall'Ente



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Acque della Sardegna in attuazione delle disposizioni normative in materia, possano sostanzialmente assolvere alle finalità espresse dal legislatore in relazione ai corrispondenti ambiti programmatici;

- il P.I.A.O. 2022/2024 possa, conseguentemente, considerarsi un Piano di transizione che integra gli atti di pianificazione già assunti dall'Ente Acque della Sardegna in attuazione delle norme che regolano il proprio ordinamento con riguardo alle ulteriori prospettive programmatiche indicate dalle disposizioni dell'art. 6 del D.L. 80/2021;

Ritenuto, pertanto:

- di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, di cui rappresentano specifiche parti:
 - Sezione 1 Scheda anagrafica dell'Amministrazione
 - Sezione 2 Valore Pubblico e Performance (obiettivi strategici, operativi e gestionali)
 - Sezione 3 POLA e Organizzazione Capitale Umano
 - Sezione 4 Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2022-2024
 - Sezione 5 Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2022-2024

Atteso che il presente provvedimento deve essere pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale dell'Ente Acque della Sardegna ed inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano integrato di attività e organizzazione" (P.I.A.O.), allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, di cui rappresentano specifiche parti:
 - Sezione 1 Scheda anagrafica dell'Amministrazione
 - Sezione 2 Valore Pubblico e Performance (obiettivi strategici, operativi e gestionali)
 - Sezione 3 POLA e Organizzazione Capitale Umano
 - Sezione 4 Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2022-2024
 - Sezione 5 Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2022-2024
- 2) di dare mandato al Direttore Generale affinché sovrintenda alla pubblicazione del Piano di cui al punto 1) nella Sezione Amministrazione Trasparente sul sito Internet istituzionale dell'Ente Acque della Sardegna, all'invio al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale e coordini il monitoraggio del Piano Integrato Attività e Organizzazione;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela di protezione dei dati personali;
- 4) di prevedere che, per quanto concerne i profili di attuazione pratica del PTPCT, il RPCT possa adottare provvedimenti successivi di adeguamento dei contenuti del PTPCT e dei relativi allegati;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutiva

La presente deliberazione non rientrando nella categoria degli atti sottoposti a controllo preventivo di cui all'art. 3 L.R. n. 14/95, è immediatamente esecutiva.

Il Commissario Straordinario
Ing. Alberto Piras





Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Il Direttore Generale dr. Paolo Loddo rende il parere favorevole di legittimità, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 15.5.1995, n.14.

Il Direttore Generale
(art. 30 comma 1 L.R. 31/98)
Dott. Paolo Loddo



Paolo Loddo
28.06.2022
13:44:44
GMT+00:00

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

C5-C7-CF-9A-96-2F-8D-0E-0C-4D-6A-84-F1-CC-49-40-38-BF-88-FE

PAdES 1 di 2 del 28/06/2022 15:44:44

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.

PAdES 2 di 2 del 29/06/2022 01:42:55

Soggetto: ALBERTO PIRAS

S.N. Certificato: C4718628

Validità certificato dal 15/02/2022 17:49:54 al 23/12/2024 09:36:54

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.
